

Tropea, 21 gen 2016

Per quanto riguarda la crisi nella maggioranza e i dissidi ai vertici abbiamo letto le smentite degli interessati ed il solito appassionato intervento del Presidente del Consiglio, "difensore d'ufficio".

Sono ammesse bugie, anche parziali, per "ragioni di stato". Ma perché addossare sempre e monotonamente la responsabilità delle fughe di notizie (o le critiche sull'operato all'Amministrazione in carica) a questo o a quell'ex amministratore frustrato e invidioso ?

D'AGOSTINO. . . La notizia di divergenze sono il frutto della perversa fantasia di qualche ex amministratore che, nonostante sia stato relegato nel dimenticatoio della politica tropeana, persevera nel tentativo maldestro di avvelenare il clima della politica della nostra città... Non abbiamo tempo per correre dietro a questi personaggi in cerca di autore perché l'amministrazione comunale è impegnata nel dare esecuzione, in un clima di ritrovata normalità, a quei progetti già incardinati dall'esecutivo della Giunta Rodolico



Ed ancora . . .La particolarità del momento storico che vive la città di Tropea impone un intervento chiarificatore su una notizia - quella delle possibili dimissioni del sindaco o di presunte divisioni all'interno della maggioranza - che in altri momenti verrebbe liquidata come una bufala.. . . La maggioranza è coesa ed attende con serenità l'esito degli accertamenti ordinati dall'ex Prefetto della Provincia di Vibo Valentia, con la consapevolezza dell'onestà e generosità che caratterizza i componenti dell'amministrazione Rodolico. Non esistono, pertanto, gruppi o gruppetti all'interno della maggioranza, non sono esistiti e non esistono litigi fra componenti dell'Amministrazione comunale, ma solo un profondo senso di responsabilità perché la cessazione anticipata del mandato amministrativo rappresenterebbe un inimmaginabile danno per i cittadini tropeani e per l'economia della Città. . . .

La nostra è una piccola cittadina, troppo piccola perché alcuni avvenimenti restino secretati. Forse non saranno state nobili motivazioni politiche a determinare i "litigi" ai vertici che invece risultano, inequivocabilmente, esserci stati ... e come !!

E' di pubblico dominio, ma , per ora sono considerati superficialmente allo stato di gossip. Che poi, responsabilmente, non sia questo il momento di fare baruffa è scontato anche ... "perché la cessazione anticipata del mandato amministrativo rappresenterebbe un inimmaginabile danno per i cittadini tropeani e per l'economia della Città nonchè per gli amministratori coinvolti.

Su tale argomento poi circolano insistentemente voci riguardo le rassicurazioni di "un velo pietoso" che verrebbe miracolosamente steso sull'intera vicenda, proprio in contrasto con le male auguranti previsioni (messe sempre in giro da qualche velenoso ex amministratore). Così era stato detto anche quando, ad agosto 2015, si vociferava di un prossimo eventuale commissariamento